



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI
E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
IL CAPO DIPARTIMENTO

Roma, 10/11/2021

Prot. n. 0182182 /4.27

A: Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento politiche europee

Servizio informative parlamentari e Corte di Giustizia
UE

info.politicheeuropee@pec.governo.it

infoattiue@governo.it

E, per conoscenza,

All'ufficio di Gabinetto del Ministro per le politiche
giovanili

gabinetto.politichegiovanili@pec.governo.it

OGGETTO: Risposta alla richiesta di relazione (art. 6 legge n. 234 / 2012) sulla *Proposta di Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a un Anno europeo dei giovani 2022, Cod. Consiglio 12873/21, Cod. interistituzionale 2021/0328(COD), Cod. Commissione COM(2021) 634 final*

Si trasmette, assentita dall'Ufficio di Gabinetto del Ministro per le politiche giovanili, la relazione riguardo alla proposta di *Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a un Anno europeo dei giovani*. Si sottolinea che l'atto non introduce alcuna modifica a norme nazionali vigenti.

Si conferma la coerenza delle disposizioni del comma 4 dell'art. 6 della legge n. 234 del 2012, con particolare riguardo al rispetto del principio di attribuzione, alla conformità ai principi di sussidiarietà e di proporzionalità, nonché all'impatto finanziario e normativo sull'ordinamento nazionale del progetto di atto.

cons. Marco De Giorgi





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL
SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Relazione

ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge n. 234/2012

Oggetto dell'atto:

Proposta decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a un Anno europeo dei giovani 2022

- **Codice della proposta:** COM(2021) 634 final
- **Codice interistituzionale:** 2021/0328 (COD)
- **Amministrazione con competenza prevalente:** Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale

Premessa: finalità e contesto

- L'Anno europeo della gioventù mira a intensificare l'azione dell'Unione, degli Stati membri, delle autorità regionali e locali volta a celebrare i giovani, sostenerli e coinvolgerli, con l'obiettivo di generare una risposta alle sue conseguenze della pandemia sulla loro istruzione, occupazione, vita sociale, salute e benessere. I coordinatori nazionali (*per l'Italia, il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale*) assicurano il coordinamento delle attività pertinenti a livello nazionale, contribuendo al coinvolgimento attivo e all'impegno dei giovani.
- Obiettivi specifici: evidenziare come il passaggio a un futuro più verde e digitale e ad una società più equa possa portare a maggiori opportunità per i giovani; incoraggiare tutti i giovani, in particolare quelli con minori opportunità, a diventare cittadini attivi e impegnati nonché attori del cambiamento, stimolando un senso di appartenenza europeo; promuovere le diverse opportunità disponibili per i giovani in tutta l'UE e quindi sostenere il loro sviluppo personale, sociale e professionale in una società più verde, più digitale e più inclusiva.

A. Rispetto dei principi dell'ordinamento europeo

1. Rispetto del principio di attribuzione, con particolare riguardo alla correttezza della base giuridica
Si
2. Rispetto del principio di sussidiarietà
La proposta rispetta il principio di sussidiarietà in quanto l'intervento dell'Unione Europea soddisfa le tre condizioni di seguito indicate (ex articolo 5, paragrafo 3 del TUE): <ul style="list-style-type: none">• l'azione riguarda un settore di competenza non esclusiva dell'Unione;• gli obiettivi dell'azione prevista non possono essere conseguiti in misura sufficiente dagli Stati Membri;• l'azione può, a motivo della portata o degli effetti della stessa, essere conseguita meglio a livello di Unione.
3. Rispetto del principio di proporzionalità
La proposta rispetta il principio di proporzionalità in ragione del fatto che l'azione proposta dell'Unione si limita a quanto necessario per il conseguimento degli obiettivi dei trattati (articolo 5, paragrafo 4 del TUE).

B. Valutazione complessiva del progetto e delle sue prospettive negoziali

1. Valutazione del progetto e urgenza
La valutazione delle finalità generali del progetto è complessivamente positiva e risulta urgente.
2. Conformità del progetto all'interesse nazionale
La pandemia di COVID-19 ha determinato l'accelerazione delle tendenze digitali e un forte impatto negativo su istruzione, occupazione e salute mentale dei giovani, in un contesto di crescente aumento delle disuguaglianze. Allo stesso tempo i giovani hanno dimostrato solidarietà e sostegno verso le altre generazioni, dando prova di grande resilienza e contribuendo a mitigare l'impatto della pandemia. In quest'ottica, l'Anno europeo dei giovani 2022 stimolerebbe ulteriormente i giovani europei a presentare contributi e idee per orientare lo sviluppo dell'Unione e la società in generale.
3. Prospettive negoziali ed eventuali modifiche ritenute necessarie od opportune
Nessuna

C. Valutazione d'impatto

1. Impatto finanziario
Nessuno: copertura finanziaria a carico del bilancio UE, utilizzando i programmi che prevedono la fissazione delle priorità di finanziamento su base annuale o pluriennale.

2. Effetti sull'ordinamento nazionale
Nessuno
3. Effetti sulle competenze regionali e delle autonomie locali
La norma non incide sulle competenze regionali e delle autonomie locali ai sensi di quanto previsto dalla Costituzione.
4. Effetti sull'organizzazione della pubblica amministrazione
Nessuno
5. Effetti sulle attività dei cittadini e delle imprese
Effetti previsti: 1) maggiore coinvolgimento dei giovani, 2) sensibilizzazione in merito all'importanza e al loro ruolo cruciale nel futuro dell'UE e 3) promozione di strumenti che consentano loro di contribuire a definire una nuova idea di società più inclusiva, verde e digitale a livello nazionale ed europeo.

Altro

Si raccomanda di dedicare particolare attenzione alle sinergie e alle complementarità con (1) altre politiche nazionali, in particolare quelle legate alla transizione verde e digitale, essenziali per i giovani, e alle misure del PNRR; (2) con i programmi dell'UE per permettere di ampliare il dialogo con giovani su più fronti, inclusi i programmi di sviluppo rurale incentrati sui giovani agricoltori, di ricerca e innovazione. Inoltre sarà fondamentale il coinvolgimento delle regioni rurali, periferiche e/o meno sviluppate e dei gruppi vulnerabili.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL
SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Tabella di corrispondenza ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge n. 234/2012

(D.P.C.M. 17marzo 2015)

Oggetto dell'atto:

Proposta decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a un Anno europeo dei giovani 2022

- **Codice della proposta:** COM(2021) 634 final
- **Codice interistituzionale:** 2021/0328 (COD)
- **Amministrazione con competenza prevalente:** Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale

Disposizione del progetto di atto legislativo dell'Unione europea (articolo e paragrafo)	Norma nazionale vigente (norma primaria e secondaria)	Commento (natura primaria o secondaria della norma, competenza ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, eventuali oneri finanziari, impatto sull'ordinamento nazionale, oneri amministrativi aggiuntivi, amministrazioni coinvolte, eventuale necessità di intervento normativo di natura primaria o secondaria)
Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante